

FESTIVAL DI PALINURO

# Ben Jelloun e la donna fatta di sabbia

ENRICO FIORE

«NON è forse arroganza scrivere?», si è chiesto una volta Tahar Ben Jelloun. Ed ha aggiunto che il rischio è «volere attraversare la vita con un'orda di parole», perché «le parole sono pericolose». Dunque, la qualità precipua dello scrittore magrebino consiste nell'incandescente fusione di una letterarietà raffinatissima con la lucida consapevolezza della sua impotenza. E ne costituisce una prova esauriente il romanzo «Creatura di sabbia», che la Compagnia del Giullare ha riproposto a Palinuro, nell'ambito del Festival «Dialoghi mediterranei e d'altri mari», per l'adattamento e la regia di Andrea Carraro.

Si narra qui di Mohamed Ahmed, nato femmina dopo sette sorelle e cresciuto dal padre come un maschio per impedire che il proprio patrimonio vada disperso. E sfuggente e mutevole, giusto come le dune di sabbia del deserto sotto il vento, si fa perciò quell'essere privato dell'identità, sessuale prima e psicologica poi. Ma un simile plot - che in superficie allude, naturalmente, alla condizione d'inferiorità in cui nel Marocco è stata per troppo tempo confinata la donna - si carica, nelle sue implicazioni profonde, di tutta la complessa simbologia della mistica musulmana: a partire dalla circostanza che l'«ottava nascita» non è altro che la morte.

Già questo, allora, rimanda alla preponderante dimensione letteraria di «Creatura di sabbia»: che, del resto, viene sottolineata - insieme con il crescere del racconto su se stesso, tra continui scambi fra narratori vari e lo stesso Ahmed, tra i suoi diari veri, presunti o falsi e un epistolario anch'esso «sospeso» - dalla citazione sostanziale delle «Mille e una notte» e dal personaggio del «trovatore cieco», ovviamente un evidentissimo ricalco di Borges. Mentre la dicotomia di cui all'inizio è richiamata dal riferimento a «Don Chisciotte»: nel quale, appunto, Foucault individuò la prima radice della frattura determinatasi nell'età moderna fra le parole e le cose.

Ora, nello spettacolo presentato a Palinuro un tale quadro teorico e ideologico non poteva non restare in ombra, conoscendo il teatro solo le opzioni del presente e dell'azione: e si punta, di conseguenza, sulla letterarietà pura, ovvero sulla «rotondità» della parola affabulata. Ma, con ciò, s'incorre in uno sviluppo drammaturgico fatto, in pratica, di un piuttosto schematico susseguirsi di monologhi, ad onta di qualche bella invenzione riferita, giusto, alla struttura simbolica e concettuale del libro (vedi le gambe della partoriente che s'allungano come un compasso a «comprendere» il mondo e il flauto dell'autore delle musiche, Andrea Ceccomori, che interviene dal vivo tutte le volte che compare Ahmed, per «dire» ciò che nelle sue parole è indicibile).

Buona, complessivamente, risulta infine, all'interno di queste coordinate, la prova offerta dagli interpreti nella cornice funzionale delle scene e dei costumi di Michele Paolillo: primo fra tutti Felice Avella (il narratore), e poi, via via, Matteo Amatore (il padre), Teresa Sorrentino (la madre), Lilia Ranieri (Ahmed), Eleonora Tedesco (Fatima), Carmine De Martino (il fratello di Fatima), Vincenzo Totà (Salem), Vincenzo Marangello (Amar), Cinzia Ugatti (Fatouma) e Marcello Andria (il trovatore cieco).

# UNA CITTÀ DA FILMARE

## IL DOCUMENTARIO

La Pimienta Fernandez, giovane regista colombiana, al lavoro per il «Progetto periferie»: «Olmi visionerà tutto a Napoli»



A sinistra, Patricia Pimienta Fernandez. A destra, Ermanno Olmi



# «I Quartieri Spagnoli come Macondo»

PIETRO TRECCAGNOLI

DA MACONDO (supergiù) ai Quartieri Spagnoli il viaggio non è lungo. Almeno mentalmente. A guardarli con l'occhio incantato della telecamera, sono entrambi luoghi intrisi di realismo magico. Lo sono certamente per Patricia Pimienta Fernandez, colombiana quarantenne di Maicao Guajira, ai confini con il Venezuela, che da marzo sta girando nei Quartieri un documentario per il «Progetto periferie» del laboratorio audiovisivo Ipotesi Cinema di Ermanno Olmi. Un lavoro lungo, realizzato con la tecnica di ripresa della «postazione di memoria», un metodo che punta sulla convivenza diretta e privilegia i tempi naturali, per restituire attraverso il video un racconto autentico e non falsamente oggettivo dei rapporti tra l'uomo e l'ambiente in cui vive. Una sorta di antropologia cinematografica.

**Che cosa avete girato finora?**  
«Abbiamo cominciato lo scorso 19 marzo, festa di san Giuseppe, con le riprese alla pasticceria Di Fiore, per la vendita delle tradizionali

zeppole. Poi abbiamo girato dal fruttivendolo Angelo, al vico Gelsò. È un personaggio straordinario: ha un archivio con tutte le storie del vicolo e ha un modo tutto suo per consigliare quali prodotti acquistare in base alla stagione, risparmiando e avendo frutta e ortaggi migliori. Ritourneremo da lui il 31 ottobre perché organizza una festa di Halloween per i ragazzi dei Quartieri».

**Halloween, un segno di globalizzazione anche per i Quartieri Spagnoli. Non crede?**

«Noi cerchiamo storie originali. Non l'oleografia tradizionale o le storie di cronaca nera. Niente scandalismo. Domani, per esempio, saremo alla trattoria di Nennella, in vico Teatro Nuovo. È, come sanno molti napoletani, un vero e proprio teatro. La nostra troupe, che è fatta di gente che viene da tutt'Italia, ne è rimasta incantata».

**Altri appuntamenti?**

«Abbiamo in programma di riprendere un matrimonio, ci aiuterà un fotografo della Pignasecca, Giancarlo Siti. E poi gireremo la vestizione di un femminiello che si chiama Esmeralda».

**Be', sembrano un po' tutti dei luoghi comuni.**

«Ma no. Innanzitutto, è diverso il tipo di approccio che punta sul coinvolgimento. Non andiamo a fare scoop, anche se qualche volta giriamo a sorpresa. E poi proviamo a rintracciare la poesia che c'è nella vita di questa gente. Vorrei che chi vive nei Quartieri, e non solo chi li guarda e li giudica dall'esterno, scoprisse il bello e non si abituasse al brutto. La particolarità dei Quartieri è quella di essere una periferia nel cuore della città».

**Avete avuto dei problemi nelle riprese?**

«I problemi li abbiamo avuti fuori dai Quartieri Spagnoli: nessuno ci ha voluto fare un'assicurazione per le riprese».

**E come avete risolto?**

«I ragazzi dei Quartieri ci scortano. Ci accompagnano con lo loro moto da un luogo all'altro».

**Olmi ha visto il suo materiale?**

«Ci segue passo passo, come fa per gli sei altri progetti, sparsi per l'Italia tra Bologna e Gallipoli. A fine agosto sarà a Napoli per visionare il materiale prodotto».

# Alle Antiche Terme di Castellammare Solidarietà e tutela dell'ambiente nel segno dei burattini

DON MAIS è una pannocchia antropomorfa, scaturita dal ventre della terra americana grazie all'utilizzo di una magica ricetta del ricordo che racconta la storia del dio inca Viracocia capace d'insegnare l'essenza delle cose agli uomini. «Il viaggio di Don Mais» è lo spettacolo di Armando Andreoli in programma questa sera a Castellammare nell'ambito di «Burattini nel verde», la manifestazione che si svolge fino a domenica nel par-



co delle Antiche Terme e unisce, sotto il segno della solidarietà tra i popoli e della tutela dell'ambiente (si chiude con un viaggio alla scoperta della fauna amazzone), compagnie di burattinai provenienti da tutto il mondo. Come l'argentina Redoma Titeres, protagonista stasera con i Cantieri Teatrali Koreja di Lecce con «Quel diavolo d'un burattinaio».

«Il festival crea un importante momento di confronto tra

artisti di diverse nazionalità, accomunati da una delle arti più antiche dell'umanità», dice il direttore artistico Aldo De Martino. E il presidente Ciampi scrive: «Il vostro teatro rappresenta una risorsa che valorizza e promuove la memoria rinnovando antiche tradizioni popolari e fiabesche». Ventuno gli spettacoli, sette sessioni di laboratorio sulla costruzione e sull'utilizzo dei burattini e tre mostre, di cui una sull'Opera dei Pupi napoletani.



## ALL'EX OSPEDALE MILITARE

# Rimitti, regina del rai contro gli integralismi

Donne senza Harem: un evento interamente dedicato all'Algeria, questa sera (alle 21.30) a Napoli per la rassegna Ethnos, in corso all'ex Ospedale militare nei Quartieri Spagnoli. Di scena Cheikha Rimitti (nella foto), l'ottantaduenne rivoluzionaria, regina della musica rai che si esibisce con Souad Massi, giovane cantautrice algerina (francese di adozione). La Rimitti è una la leggenda vivente della musica rai, il genere musicale originato dall'incontro tra la cultura della città di Orano e quella delle campagne circostanti. Il grido di denuncia di Cheikha, donna e artista orgogliosamente libera e scandalosa nel mondo dell'Islam che sublima amore fisico e dichiara la parità tra sessi, s'impose all'Occidente a partire dal 1986, anno in cui il rai esplose a Parigi. Con lei la Massi, che ha saputo crearsi un suo stile pur dovendo affrontare numerose difficoltà e pericoli in un paese scosso dall'integralismo.

# informazione & Salute INDIRIZZI UTILI

<p><b>DENTISTI</b></p>	<p><b>FARMACIE</b></p>	<p><b>ASSISTENZA MEDICA</b></p>	<p><b>CENTRI POLIDIAGNOSTICI</b></p>
<p><b>Assistenza Odontoiatrica Continuativa</b> ORE 8.00 - 24.00 FESTIVI INCLUSI PREVIO APPUNTAMENTO Dr. Federico Lenci Odontoiatra Tel. 081-680.650 Via Pontano, 7 (zona P.zza Amedeo) Na</p>	<p><b>Di Lullo</b> PROFESSIONALITÀ - COMPETENZA - CORTESIA Via Genova, 27 (ang. via Pavia) Tel. 081.268303</p>	<p>SECONDIGLIANO FARMACIA <b>MONTEROSA</b> Dott.ssa Perillo Via Monterosa, 105 (Frente Clinica S. Patrizia) Tel./Fax 081.543.52.79 APERTA TUTTO LUGLIO</p>	<p><b>CLINIC CENTER</b> S.p.A. Casa di cura per riabilitazione Motoria-Neuromotoria - Respiratoria Cardiologica - Geriatrica - Day Hospital Poliambulatorio specialistico Accreditata S.S.N. Numero Verde <b>800-194848</b> www.cliniccenter.it info@cliniccenter.it Aut. N° 6430 del 15/06/2000</p>
<p><b>SERVIZI E ATTREZZATURE</b></p>	<p>FARMACIA <b>LORETO</b> Dott.ssa Teresa Gallo Via M. Schipa, 25/33 (ad. Osp. Loreto Crispi) tel. e fax 081.7613203 SERVIZIO NOTTURNO PERMANENTE - OMEOPATIA DIETETICI - COSMESI - PREPARAZIONI MAGISTRALI ARTICOLI INFANZIA - VETERINARIA</p>	<p>FARMACIA <b>SAN CARLO</b> Dott.ssa Silvia Migliucci C.so Garibaldi, 218 - Tel. 081.449306 LA NOTTURNA DI P.ZZA CARLO III 24 ORE SU 24</p>	<p><b>BASILE</b> Centro Diagnostico Basile S.r.l. Direttore Sanitario Dott. E. Basile <b>Analisi Cliniche Scintigrafie - Ecografie Radiologia - Tac</b> AGOSTO APERTO Escluso il sabato e dal 16 al 21 Viale Michelangelo, 13 NAPOLI Tel: 081-5781262 081-5789596 081-5784343 Aut. Reg. n. 07222 del 27/7/1995</p>
<p><b>Adiramef</b> Tecnologie Avanzate Stabilimento di Produzione: Terapia (Centrali Area Industriale) Via: www.adiramef.it E-mail: info@adiramef.it Aderenti certificati UNI EN ISO 9001-2000 UNI CEI EN ISO 131485-2002</p>	<p>FARMACIA <b>MEDITERRANEA</b> Dott.ssa Forte Via Mergellina, 35 H (Stazione Funicolare) Tel. 081.66.78.23 APERTA IL MESE DI LUGLIO</p>	<p>FARMACIA <b>HELVETHIA</b> P.zza Garibaldi, 11 Tel. 081.5548894 SERVIZIO NOTTURNO PERMANENTE CERTIFICATO UNI EN ISO 9001-2000</p>	<p><b>IGEA S. Antimo</b> CENTRO POLIDIAGNOSTICO E POLISPECIALISTICO LABORATORIO ANALISI CLINICHE MEDICINA NUCLEARE - RADIOLOGIA DIGITALE TAC SPIRALE 3D - ECOGRAFIA 4D - MAMMOGRAFIA RISONANZA MAGNETICA - CENTRO DI RADIOLOGIA CENTRO ANTIFUMO - CENTRO ANTIDIABETE AGOSTO SEMPRE APERTO ORARIO CONTINUATO DALLE 7,30 ALLE 20,00 <b>B6 SINCERT</b> ISO 9001 - 2000 80029 S. ANTIMO (NA) VIA DEGLI OLEANDRI, 38 usc. Asse Mediano Aversa-Melito dir. Aversa Tel. 081.8328647/75/83 www.igeasantimo.it Aut. Reg. N° 09584 del 23-09-1982 - Direttore Sanitario Dr. Antimo Cosaro</p>

**SDN**  
S.D.N. S.p.a.  
ISTITUTO DI RICERCA  
DIAGNOSTICA E NUCLEARE  
Via E. Crispi 4/B Napoli  
Tel. 081.2408111 - Fax 081.682666  
Via E. Gianturco, 111/113 Napoli  
e-mail: info@sdn-na.com  
web: www.sdn-napoli.it  
Consultazione referti on line  
orario di apertura  
dal lun. al ven. dalle 07.00 alle 20.00  
sab. dalle 07.00 alle 17.00 - dom. dalle 08.00 alle 12.00  
Diagnostica di laboratorio  
Analisi cliniche, Ematologia, Clinica Clinica,  
Tossicologia, Microbiologia, Risa, Sterilità  
(Dsa R.M. Zecceola, Biologia)  
Radiologia Diagnostica  
Radiologia digitale, Tomografia computerizzata spirale  
multi strato, Risonanza Magnetica 1.5, Tesla,  
Mammografia, Ortopantomografia, Ecografia,  
Eco color doppler, Mineralometria ossea computerizzata  
(Dr. P. De Falco, Radiologo)  
Medicina Nucleare  
Scintigrafie PET, TC-PET, Terapia radio metabolica  
(Dr. E. Nicolai, Medico Nucleare)  
Diagnostica Cardiologica  
ECG, ECG da sforzo, Ecocardiografia,  
Holter cardiaco e pressorio  
(Dr. A. Ripartino, Cardiologo)  
ESECUZIONI ESAMI MULTIPLI  
IN UNICA SEDUTA  
PET, RM, TC, RX, ecc.  
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO  
sede Via Crispi chiusa solo le domeniche  
sede Via Gianturco chiusa sabato e domenica  
Direttore Sanitario  
(Dr. P. De Falco, Radiologo)  
Aut. Comunale n° 317 del 26/06/2003  
Iscrizione Albo Laboratori di Ricerca  
Decreto Dirigenziale 654/Ric. del 31/03/2003  
Certificato di conformità ISO 9001: 2000  
N. 114947 del 16/09/2002 - BVQI SINCERT